

Feralpisalò in missione: terzo posto da difendere

Vecchi carica la squadra: «I ragazzi stanno facendo bene e continuano a migliorare»
Il rientrante Legati farà coppia con Bacchetti in difesa. E sulla trequarti spunta Siligardi

•• Così in campo al Lino Turina di Salò, ore 17.30

INTV. ELEVEN SPORTS



Feralpisalò

Allenatore: VECCHI • Modulo: 4-3-1-2



Pro Patria

Allenatore: SALA • Modulo: 3-5-2



A DISPOSIZIONE: Liverani, Girgi, Pisano, Di Molfetta, Corradi, Spagnoli, Farabegoli, Luppi, Balestrero, Damonte, Castorani, Salines.

ARBITRO: Scatena di Avezzano



A DISPOSIZIONE: Mangano, Colombo, Fietta, Ferri, Vaghi, Pizzul, Banfi, Lombardoni, Pesenti, Castelli, Piu, Brignoli.

•• Il programma

36ª giornata

Oggi, ore 14.30
Fiorenzuola-Südtirol
Padova-Giana Erminio
Triestina-Pro Vercelli

Ore 17.30

AlbinoLeffe-Virtus Verona
Feralpisalò-Pro Patria
Juventus U23-Renate
Lecco-Piacenza
Mantova-Pergolettese
Pro Sesto-Legnago
Seregno-Trento

Classifica: Südtirol 83, Padova 81, Feralpisalò 62, Renate 61, Lecco 54, Pro Vercelli 52, Triestina 51, Juventus under 23 47, Piacenza 46, Fiorenzuola 43, Pro Patria 42, AlbinoLeffe e Virtus Verona 41, Mantova 39, Pergolettese (-1) e Trento 37, Pro Sesto 32, Seregno 31, Giana 30, Legnago 27.

Tipografia Brescogiogi



Il difensore centrale Elia Legati è pronto al rientro: probabile un suo utilizzo dal 1' insieme a Bacchetti

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

•• Contro la Pro Patria, al «Turina», nella terz'ultima giornata di campionato, l'obiettivo della Feralpisalò è di conservare il terzo posto, tenendo alle spalle il Renate, distanziato di una sola lunghezza. E raggiungere il primato di punti. Stefano Vecchi ne ha conquistati 62, uguagliando Mimmo Toscano (2018/19). Oggi, con un risultato positivo, verrebbe stabilito il record assoluto.

Le due squadre si sono già affrontate sul Garda all'inizio della stagione, in Coppa Italia. E la Feralpisalò, dopo avere perso sul campo (0-1), ha superato il turno a tavolino, perché gli avversari avevano schierato un giocatore squalificato. A Busto Arsizio, in dicembre, è finita 2-0: reti di Salines e Balestrero. Da allora, però, le cose sono cambiate. La Pro Patria ha sostituito il manico, passando da Luca Prina al tandem composto da Max Sala e Beppe Le Noci. I 5 risultati utili consecutivi (4 vittorie e un pareggio), hanno rilanciato le ambizioni dei tigrotti, che adesso intravedono la possibilità di raggiungere i playoff.

«Siamo al completo e in buone condizioni - analizza Vecchi alla vigilia -. La squadra continua a crescere, nonostante qualche errore. Dobbiamo continuare a giocare così. La Pro Patria sta attraversando il suo momento migliore. È solida, e dispone di buone individualità». Salà, l'allenatore, sta portando avanti il lavoro di Javorcic, di cui è stato vice.

Sulla formazione: «Dispongo di 18/20 giocatori che hanno dimostrato di fare bene. Disputando una gara alla set-

timana, e non più una ogni tre giorni, mi sembra giusto dare continuità, senza effettuare grandi cambiamenti. Legati, tornato disponibile, potrebbe essere inserito dall'inizio. Pisano? Anche se ultimamente non è stato brillante, non dimentico che il suo arrivo ci ha consentito di effettuare un notevole salto di qualità. In vista dei playoff vorrei avere la rosa al completo, con adeguato minutaggio».

Sono 25 i giocatori convocati. In difesa dovrebbe rientrare Legati: gli lascerebbe il posto Pisano o, in alternativa, il terzino sinistro Corrado. Si-

eurol'altro centrale Bacchetti, con Bergonzi sulla destra. In cabina di regia Carraro. Due le mezz'ali: Hergheligu va verso una maglia da titolare. L'altra se la contendono Guidetti, al rientro dopo il turno di squalifica, Balestrero, che sembra aver bisogno di rifiatare, e Corradi, che appare in crescita. Sulla trequarti spazio a Siligardi: a Crema, contro la Pergolettese, autore d'una buona prova. In attacco verranno inseriti, a turno, i 4 attaccanti, cui si chiede di ritrovare la strada del gol.

Nelle ultime 3 giornate non sono più previsti i contribuiti

riguardanti i giovani, per cui potrebbero essere schierati tutti elementi esperti.

Nel frattempo Vecchi coglie l'occasione per applaudire il risultato ottenuto dalla Primavera. «La società ha dimostrato di saper investire nei giovani, selezionandoli nel corso degli anni - conclude il tecnico verdeblù -. Qualcuno si prepara con noi. Adesso bisogna accompagnarli nel loro percorso di crescita, senza dimenticare gli impegni scolastici. Oltre al talento, contano l'impegno e la capacità di migliorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa dei gardesani negli spogliatoi di Cesena: promossi in Primavera-2

Primavera: la festa è doppia grazie a Musatti

L'infortunio del centrocampista autore dell'1-1 non è grave



I giocatori della Primavera 3 della Feralpisalò alzano il trofeo

•• Tutti a cena. Il presidente della Feralpisalò Giuseppe Pasini ha festeggiato la promozione conquistata dalla Primavera portando la rosa dei giocatori e lo staff tecnico nel ristorante del centro sportivo Rigamonti a Buffalora: «Il settore giovanile costituisce il nostro vero patrimonio - ha ripetuto Pasini -. L'anno prossimo affronteremo squadre di serie B, che rappresentano grandi città».

In chiusura di serata è arrivato anche il centrocampista Mattia Musatti, il migliore in campo nella finale di Cesena contro il Gubbio, autore del gol del temporaneo 1-1 su punizione, e dello splendido lancio che ha consentito a Dieng Khadim di firmare l'allungo. Trasportato in ambulanza al Bufalino, col timore di un grave guaio al ginocchio sinistro (legamenti? rotula?), è stato visitato dai sanitari dell'ospedale romagnolo, che hanno accertato un blocco articolare. Ulteriori accertamenti stabiliranno se sarà necessario un intervento per l'asportazione del menisco. I timori di un grave infortunio sono

rientrati e il 18enne di Rodengo Saiano è tornato a casa con i genitori.

I due portieri, Giovanni Bassi e Paolo Venturelli, hanno pagato dazio, costretti a sacrificare le chiome: i compagni, trasformati in assatanati barbari, si sono impossessati del loro scalpo. Tanti hurrà per il possente Khadim, il senegalese tesserato un mese fa, pescato in un'Accademia belga: un attaccante che gioca d'istinto. Ma col suo fisico ha seminato il panico tra i difensori avversari.

Non sono mancati i complimenti da parte di Alex Pinardi e Pietro Lodi, i responsabili del settore giovanile: «È il coronamento di un percorso di crescita - hanno detto -. Ora abbiamo ottenuto il giusto premio. Ma conta il valore umano. Abbiamo numerosi elementi del 2004-05: c'è una buona ossatura su cui costruire il prossimo campionato, che sarà più competitivo».

Pinardi ha toccato anche il tasto emozionale, girando nei giorni scorsi un video con i genitori, che rivolgevano un in bocca al lupo ai ragazzi. E lo ha mostrato negli spogliatoi, prima della gara, dando la carica. Lo stesso Denis Hergheligu, vincitore dello scudetto Berretti nel 2018, si è fatto sentire con parole di incoraggiamento: «Un traguardo raggiunto con il lavoro collettivo - il commento del direttore sportivo Oscar Magoni -. E la prima squadra deve sfruttare questa energia, offrendo una buona prova contro la Pro Patria».

La Primavera si allenerà ancora per un mese. E chissà che nel finale di stagione qualcuno non venga convocato in prima squadra.

Il vivaio costituisce il nostro patrimonio. Che orgoglio sfidare le squadre di B
Giuseppe Pasini
Presidente della Feralpisalò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se.Za.